

# *Azienda Agricola Dolci Ricordi*

***Il mio primo giorno di lavoro presso l'Azienda Agricola Dolci Ricordi di Livorno è stato il 5 aprile 2013.***

***Mi aveva accompagnato mio padre, ed ero abbastanza emozionata per questa mia nuova esperienza.***

***Siamo stati accolti, in maniera davvero gentile e cordiale dalla Sig.ra Cinzia Pagni, responsabile dell'azienda.***

***Mi sono rilassata un po', eravamo in cantina e la signora Cinzia ci ha spiegato a grandi linee cosa avrei dovuto fare e quale sarebbe stato il mio orario di lavoro.***

***Poi mio padre è andato via e sono rimasta sola con la signora, che mi ha fatto sentire subito a mio agio, con il suo modo di esprimersi, deciso ma simpatico.***

***Siamo salite in casa e dove ho conosciuto anche le sue figlie. Mi ha detto che dovevamo preparare un biberon di latte, non capivo per chi, ma quando mi ha detto che era per un capretto mi sono davvero emozionata. Appena pronto siamo scese e nel recinto delle capre ho visto un piccolo capretto, mi ha detto che il suo nome era Birillo ed il latte era per lui.***

***Birillo aveva appena quattro mesi, sono andata da lui con il biberon e lui ha cominciato a succhiarlo.***

***Era la prima volta che davo il latte ad un capretto, ero emozionatissima e contenta. Birillo ha preso tutto il latte, è stata un'esperienza che non dimenticherò mai.***

***Dopo poco ha iniziato a piovere ed allora insieme alla signora Cinzia sono andata a comprare l'occorrente per cominciare a lavorare (scarpe, guanti, tuta), e anche molte varietà di semi che avrei dovuto seminare nei giorni successivi. Poi siccome continuava a piovere la sig.ra Cinzia mi ha accompagnato a casa, dicendomi che sarei andata a lavoro l'indomani, nel pomeriggio.***

***A casa ho ripensato a quel mio primo contatto con Birillo, mi era davvero piaciuto, e mi auguravo che anch'io fossi rimasta simpatica a lui.***

***Anche nel mio secondo giorno di lavoro era abbastanza ansiosa, siamo andati a dare il fieno alle capre e anche il latte a Birillo che mi è venuto subito incontro per mangiare, sembrava che mi aspettasse o forse era solo una mia impressione, chissà.***

***Dopo con la sig.ra Cinzia abbiamo cominciato a preparare i vasi per la semina, mi è stato spiegato come dovevo fare, anche questa era per me una nuova esperienza.***

***Abbiamo fatto parecchi vasi e su ognuno abbiamo messo una bandierina con il nome del seme per riconoscerlo.***

***Le cassette con i vasi sono state messe in un posto protetto per impedire che qualche animale rovinasse tutto il nostro lavoro.***

***Poi ho raccolto dell'erba che ho dato da mangiare alle capre ed ho pulito anche il recinto, dove erano chiuse.***

***Il tempo è passato molto in fretta, ho salutato la signora, e sono andata a cambiarmi per tornare a casa.***

**Anche oggi avevo fatto una cosa nuova, un'altra bella esperienza.**

**Sono stata qualche giorno a casa, non mi ricordo bene perché, forse ha piovuto.**

**Quando sono ritornata al lavoro, ho avuto l'opportunità di conoscere la signora Livia, la mamma di Cinzia, che poi è stata la mia tutor per tutto il periodo che ho lavorato nell'azienda Dolci Ricordi.**

**Anche la signora Livia mi è rimasta subito simpatica, è una donna molto energica ed affabile, sempre in movimento.**

**Dopo aver annaffiato le piantine che avevo seminato, siamo andate tutte e tre in cantina, ho attaccato le etichette con il nome dell'azienda sulle taniche, che poi abbiamo riempito con l'olio extravergine di oliva che l'azienda stessa produce. Poi ho preparato anche delle bottiglie, dove metteremo il vino.**

**Anche questo, prodotto direttamente dall'azienda Dolci Ricordi. Nei giorni successivi ho svolto le mansioni che mi erano state affidate, cercando sempre di imparare qualcosa di nuovo.**

**Comunque il lavoro mi piaceva ed anche l'ambiente mi faceva stare bene.**

**Spesso la sera a casa ripensavo a quanto avevo fatto durante il giorno, ed immancabilmente pensavo sempre anche a Birillo.**

**Una volta abbiamo fatto uscire tutte le capre dal recinto, ma abbiamo dovute legarle a dei paletti altrimenti scappavano, anche quel furbetto di Birillo.**

***Nei giorni successivi ho preso qualche giorno di riposo perché dovevo andare a trovare un'amica che abita dalle parti di Parma ed anche lei ha una azienda agricola con molti animali, in prevalenza cavalli e muli e poi anche molti pappagalli.***

***Quando sono rientrata al lavoro ho fatto un'altra bella esperienza ma un po' rischiosa, perché era la prima volta che usavo un decespugliatore, comunque sono riuscita ad usarlo ed a tagliare l'erba sotto gli ulivi, quel giorno ho conosciuto anche il padre della Sig.ra Cinzia.***

***Anche lui una persona simpatica ed affabile, che mi ha messo subito a mio agio.***

***Per essere la prima volta che usavo un decespugliatore sono rimasta abbastanza soddisfatta del lavoro che ho fatto.***

***Il giorno successivo meno male che non lavoravo, perché avevo le braccia e le mani tutte indolenzite dall'uso del decespugliatore.***

***Nei giorni successivi tutto è passato e ho fatto un po' di lavoretti vari.***

***Nei primi giorni di maggio ho ricevuto il mio primissimo compenso per un lavoro, è stata davvero un'emozione grandissima.***

***Avevo guadagnato il mio primo stipendio, lo ricorderò per sempre.***

***Ero davvero soddisfatta e contenta.***

***Nel mese di maggio ho fatto una nuova esperienza, mi hanno insegnato a lavorare nella vigna.***

**Con una macchinetta particolare ho legato tutti i rametti, ogni tanto la macchinetta non ne voleva sapere di funzionare e mi ha fatto perdere un bel po' di tempo ed anche ammattire.**

**Comunque sono tutte esperienze importanti, che alla fine del lavoro ti rendono soddisfatta.**

**Nei giorni successivi ho continuato con la vigna e un giorno mi è capitato di fare anche una ricevuta per la vendita di olio. Anche questa per me era una cosa nuova.**

**Continuavo anche a seguire le caprette e tutti gli altri animali portando loro da mangiare e l'acqua per bere.**

**Gli animali ormai erano diventati miei amici, mi riconoscevano e mi venivano sempre incontro a cercare il cibo.**

**Un giorno con la Sig.ra Livia sono andata al terzo piano della casa, dove c'è un altro appartamento che viene usato per agriturismo ed abbiamo dato una bella pulita.**

**Altre volte lavoravo in cantina per mettere a posto il vino che è prodotto dall'azienda.**

**Un giorno verso la fine di maggio sono riuscita, da sola, a far uscire i caproni e le capre dal recinto dove stanno, hanno pascolato l'erba nei campi ed io ho controllato che non facessero danni agli ulivi.**

**Quando dovevano rientrare mi hanno fatto ammattire un po', ma alla fine sono ci sono riuscita.**

**Gran bella esperienza anche questa, io e gli animali, da sola.**

**Tra la fine di maggio e i primi giorni di giugno sono stata a casa per una settimana con l'influenza, chissà se era dovuta alla sudata che ho fatto per far rientrare le capre nel recinto.!!!**

***Nei giorni che ho passato a casa malata ho sentito davvero la mancanza di tutti quegli animali, ormai era diventata una abitudine vedermeli venire incontro quando arrivavo e andarli a salutare prima di andare via.***

***Una mattina mi è stato detto di tingere la staccionata che fa da recinzione al giardino, perché le oche e le capre non entrino.***

***Non avevo mai verniciato niente, mi sono sentita un po' persa, poi mi sono fatta coraggio ed ho cominciato.***

***All'inizio ero in difficoltà, poi sono riuscita a destreggiarmi con la diluizione della tinta ed è cominciata ad andare un po' meglio, la tinteggiatura della staccionata è durata qualche giorno, e mi rendevo conto che avevo imparato una cosa nuova e la tinteggiatura mi veniva sempre meglio.***

***L'esperienza è fondamentale in tutte le cose!***

***Quando sono riuscita a finire di tingere tutta la staccionata mi sono sentita soddisfatta, non era venuta poi male male , anzi.***

***Un giorno, verso la metà di giugno, sono arrivata ed ho visto che era nato un pulcino, che però non stava molto bene, infatti dopo qualche giorno è morto. Mi è dispiaciuto molto, chissà come si sarà sentita mamma gallina.***

***Mi sembrava che fosse triste.***

***Verso la metà di giugno sono venuti a trovarci i ragazzi e le ragazze della Sig.ra Edi con tutte le tutor che avevo conosciuto prima di iniziare la mia esperienza presso l'Azienda Dolci Ricordi.***

***E' stata davvero una giornata piacevole, mi ha fatto molto piacere rivedere tutti, era un po' che non ci incontravamo. Insieme ai ragazzi abbiamo dato il fieno alle capre, abbiamo mangiato all'aperto, poi ho tenuto due capre così i ragazzi e le ragazze hanno potuto provare a mungerle, abbiamo fatto anche delle foto. E' stata proprio una bella giornata, piacevole e divertente.***

***Nei giorni successivi ho cominciato a lavorare nella vigna, mi hanno detto cosa dovevo fare, quando sono rimasta sola ho continuato ma non ho fatto proprio bene, anzi mi sono trovata un po' in difficoltà ed ho fatto un bel pastrocchio, meno male non troppo grave.***

***Nel mese di luglio ho proseguito con i lavori che avevo imparato, un po' nella vigna e un po' nell'orto, oltre a continuare ad accudire le capre, con il fieno, l'acqua e un po' di pulizia al recinto dove stavano.***

***L'orto cominciava a dare i suoi frutti: zucchine, cetrioli, pomodori, piano piano cominciavo a vedere i frutti di quello che avevo seminato, ed ogni giorno accudito, annaffiando e togliendo le erbacce. Proprio una bella soddisfazione!***

***Cominciavano a nascere anche i meloni.***

***In cantina si cominciavano a preparare anche i contenitori con il miele, anche questo fatto direttamente in Azienda.***

***Un giorno ho fatto una cosa nuova, ho provato a tagliare la siepe, mi piaceva, non è venuta poi tanto male.***

***All'inizio di agosto siamo andati all'Azienda di Santa Luce, a sistemare la recinzione elettrica che serve, o dovrebbe servire a tenere lontani i cinghiali, e poi nella vigna abbiamo messo dei fili argentati per spaventare le gazze che altrimenti si mangiano tutta l'uva.***

**Anche qua nuove esperienze in un bellissimo posto.**

**Devo proprio dire che mi piace lavorare in campagna, stare all'aria aperta e essere in mezzo agli animali.**

**In questo periodo ho anche cominciato a lavare e preparare le bottiglie che serviranno per fare la salsa di pomodoro, i pomodori infatti cominciavano ad essere tutti maturi, quelli un po' sciupati l'abbiamo dati alle galline.**

**Infatti nei giorni successivi abbiamo fatto la salsa, anche questa una cosa che non avevo mai fatto.**

**Anche il miele era pronto e abbiamo cominciato a metterlo nei barattoli con l'etichetta dell'Azienda**

**I giorni successivi abbiamo continuato a fare e poi imbottigliare la salsa di pomodoro, e abbiamo messo il miele nei barattoli.**

**Nel mese di settembre, verso la metà, anche l'uva cominciava ad essere matura ed allora siamo andati a Santa Luce e abbiamo cominciato a raccoglierla.**

**..... Ferma una settimana .....  
febbre**

**Nel mese di ottobre abbiamo cominciato a preparare l'occorrente per la raccolta delle olive.**

**Con una macchina speciale vengono aspirate le foglie e rimangono solo le olive, tutte pulite.**

**Questo lavoro di pulitura è durato parecchi giorni, ma sicuramente questa macchina aiuta molto a velocizzare il lavoro.**



**Chissà quanto tempo impiegavano prima i contadini senza questa invenzione!**

**Le foglie venivano poi ammucchiate a date da mangiare alle capre, che ne sono ghiotte.**

**Qualche giorno sono andata anche a raccogliere le olive.**

**Verso gli ultimi giorni di ottobre abbiamo preparato del materiale, fogli e disegni perché presso la Conad che è vicina all'azienda Dolci Ricordi si teneva la festa dell'olio e la Sig.ra Cinzia è una delle promotrici di questa festa.**

**Il lavoro dell'uva ma in particolare quello delle olive si è protratto anche per tutto il mese di novembre, e un giorno sono venuti anche dei bambini di due classi elementari a visitare l'azienda.**

**Penso che queste visite siano molto importanti perché così i bambini possono rendersi conto meglio di come si produce l'olio, il vino, e il miele, e possono anche vedere da vicino gli animali della fattoria.**

**Le olive che erano state raccolte e pulite sono state portate al frantoio per spremerle ed ottenere l'olio, che è venuto davvero molto buono e nei primi giorni di dicembre lo abbiamo imbottigliato e messo nelle taniche, etichettate con il nome dell'Azienda Dolci Ricordi.**

**Uno dei miei compiti era proprio quello di mettere le etichette alle taniche e alle bottiglie, e metterci anche un cartellino che spiegava le caratteristiche e la storia di quell'olio, poi dopo averle tappate, sigillarle con la ceralacca.**

**Un lavoro che mi piaceva.**

***Il ciclo dell'olio era finito, dalla nascita delle olive, alla raccolta, alla spremitura fino all'imbottigliamento.***

***Mio padre ha voluto che portassi a casa una bottiglia di quell'olio per assaggiarlo; ha detto che era davvero molto buono. Come quello che facevano una volta i suoi nonni, cioè i miei bisnonni, anche loro infatti facevano i contadini e producevano olio e vino, io non li ho conosciuti ma mio padre spesso me ne ha parlato.***

***Vicino al Natale non sono più andata a lavoro, il tempo non era bello, pioveva molto e fuori non si poteva lavorare, i lavori della campagna sono molto legati alle condizioni del tempo.***

***Sono ritornata dopo Befana e ho fatto qualche lavoretto nella vigna che aveva bisogno di essere ripulita dalle erbacce , poi nei giorni successivi ci sono stati da fare alcuni lavori in cantina.***

***Purtroppo nel mese di gennaio ho lavorato davvero poco perché praticamente ha quasi sempre piovuto. Peccato!***

***Peccato anche perché si stava avvicinando sempre di più la data con la quale sarebbe finita la mia attività presso l'Azienda Dolci Ricordi. Infatti sono ritornata a lavorare un po' a febbraio , ho fatto prevalentemente dei lavori in cantina, sempre con le bottiglie dell'olio e poi anche con i barattoli che servivano per il miele.***

***Un giorno ho fatto una buca per piantare un albero in giardino anche questa una nuova esperienza per me, non è facile fare una bella buca, ma alla fine ci sono riuscita.***

***Poi ci abbiamo messo un alberello che spero abbia attecchito e sia vivo e vegeto.***

***Devo tornare a vedere come sta!***

***La fine di febbraio è arrivata velocemente e con grande dispiacere ho dovuto lasciare l'azienda Dolci Ricordi.***

***E' stata comunque un'esperienza davvero bella, ho imparato e ho fatto molte cose che non avevo mai fatto, mi sono resa conto direttamente cosa voglia dire vivere a contatto con la natura e gli animali.***

***Quanta cura ci vuole per far sì che gli alberi, la vigna, e tutte le altre piante diano dei buoni frutti, quanta attenzione ci vuole anche per fare il miele, e poi una volta raggiunto il risultato quanta soddisfazione, vedere una bella bottiglia di vino, (anche se io non lo bevo), una bella bottiglia d'olio con quel bel colore, o un barattolo di buon miele.***

***Devo ringraziare tutti dell'Azienda Agricola Dolci Ricordi, tutti molto gentili, disponibili ad insegnarmi e disposti a sopportare anche i miei errori.***

***Mi hanno insegnato davvero molte cose, che mi hanno fatto fare esperienze che non avevo mai fatto e che porterò nei miei ricordi per tutta la vita.***

***Esperienze che dovrebbero fare tutti i ragazzi e le ragazze  
che vivono in città e non conoscono la vita di campagna.***

***Grazie di cuore a tutti.***

***Livorno, marzo 2014***

**Isabella Marmeggi**